



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

1 novembre 2024

Tutti i Santi

Celebrazione Eucaristica
Messale Ambrosiano, p. 688

Liturgia delle Ore
proprio della solennità

Giornata della santificazione universale

Le Beatitudini evangeliche, che la sapienza della liturgia ci fa riascoltare, descrivono innanzitutto la vita di Gesù e rappresentano, per il discepolo di ogni tempo, la regola per la propria esistenza nel mondo. Le Beatitudini sono la misura del vivere cristiano: la santità è un cammino possibile a ciascuno, è risposta alla vocazione che Dio ha posto nel nostro cuore fin dal giorno del Battesimo. In questa solennità possiamo «contemplare la città del cielo, dove la moltitudine festosa dei nostri fratelli glorifica per sempre» il nome santo di Dio (Prefazio). «La via della gioia è la via della croce: il cantico di tutti coloro che sono felici presso Dio raggiunge tutti coloro che sono pellegrini verso il Regno. Il messaggio è un cantico perché la verità è la gioia: la gioia della speranza, la gioia della comunione con Gesù, la gioia crocifissa della sequela di Gesù fino al compimento dell'amore» (mons. Mario Delpini).

ALL'INGRESSO

T Ralleghiamoci tutti nel Signore in questa solennità di tutti i santi; con noi gioiscono gli angeli e lodano in coro il Figlio di Dio.

Oppure

CD 366

Ho visto una folla immensa:
cantavano un canto ineffabile. Alleluia!

R *Cantiamo le meraviglie del Signore dell'universo.
Le genti innanzi a lui verranno,
inneggiando per l'eternità.*

Ho visto volti di gioia,
ho udito arpe celesti. Alleluia! **R**

L'Agnello che ha vinto la morte,
nel sangue ha portato vittoria. Alleluia! **R**

ATTO PENITENZIALE

S Carissimi, con fede, apriamo il nostro spirito al pentimento, riconoscendoci tutti bisognosi dell'infinita misericordia di Dio.

(Pausa di silenzio)

T Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,

che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **T Amen.**

GLORIA

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Effondi, o Padre, la grazia del tuo Spirito sulla Chiesa, che celebra il mistero pasquale nei santi che hanno sofferto col Redentore e con lui sono stati glorificati, perché tutti i tuoi figli raggiungano la salvezza, e tu sia lodato in eterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T Amen.**

LETTURA

Ap 7,2-4.9-14

Vidi una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Giovanni viene a conoscenza del numero dei figli d'Israele che, grazie al sigillo con il quale sono stati segnati, hanno ottenuto la salvezza. Scorge poi l'immensa schiera di coloro che hanno perseverato con Cristo nel martirio e ora vestono «di bianco». Gli uni e gli altri sono i santi che stanno davanti al trono di Dio e all'Agnello per esaltarne la grandezza.

Lettura del libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo
Nel giorno del Signore, io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengo-

no?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio.

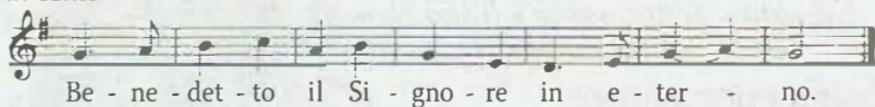
T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 88 (89)

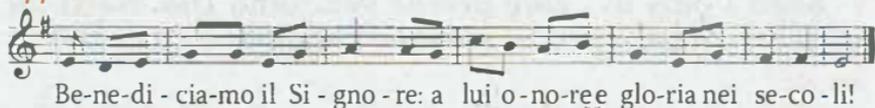
T Benedetto il Signore in eterno.

*In canto **



Oppure

CD 523



L Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà. I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, la tua fedeltà nell'assemblea dei santi. **R**

L Dio è tremendo nel consiglio dei santi, grande e terribile tra quanti lo circondano. Chi è come te, Signore, Dio degli eserciti? Potente Signore, la tua fedeltà ti circonda. **R**

L Tuoi sono i cieli, tua è la terra, tu hai fondato il mondo e quanto contiene; beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà, Signore, alla luce del tuo volto. **R**

EPISTOLA

Rm 8,28-39

Li ha predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo.

Dio rivela il suo amore di Padre per mezzo del Figlio suo Gesù Cristo, il quale, morendo sulla croce, risorgendo dai morti e ascendendo al cielo per intercedere per noi, ci ha fatto conoscere le profondità dell'amore di Dio. Siamo dunque fiduciosi che nulla «potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù».

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati. Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: «Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello». Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

T Alleluia.**L** Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio: nessun tormento li toccherà. (Alleluia). **R****VANGELO**

Mt 5,1-12a

Le beatitudini.

Dove sta la felicità, quella che resiste all'usura del tempo e dura per l'eternità? Nella risposta di Gesù è delineato il suo stesso volto. Beati sono quelli che, come lui, sono poveri e miti, misericordiosi e puri di cuore, assetati di giustizia e operatori di pace, capaci di piangere con chi piange e disposti a essere perseguitati per la giustizia.

Lettura del Vangelo secondo Matteo

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Vedendo le folle, il Signore Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.**DOPO IL VANGELO**

Lc 6,22.23

T Beati voi, quando vi insulteranno e vi perseguiteranno: rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*Oppure*

CD 54

Beati voi, quando vi insulteranno
e vi perseguiteranno:
rallegratevi ed esultate
perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

R *Beati quelli che ascoltano la parola di Dio
e la vivono ogni giorno.*

PREGHIERA UNIVERSALE**S.** Al Padre, sorgente di ogni grazia e benedizione, eleviamo la nostra unanime preghiera.**T Ascoltaci, Padre buono.****L** Padre santo, guida il cammino della Chiesa in questo nostro tempo: confermala nel tuo amore e rendila sempre più una comunità aperta e accogliente per coloro che ti cercano con sincerità, preghiamo. **R****L** Padre misericordioso, dona nuova speranza a tutti i popoli: infondi nei cuori di ciascuno desideri e progetti di pace, affinché sia superato ogni egoismo e favorita la promozione della giustizia, ti preghiamo. **R****L** Padre dell'amore, che sei vicino a quanti sono nella prova: conforta i malati e chi vive nella solitudine e nella povertà, ti preghiamo. **R**

L Padre della vita, accogli nel tuo Regno i nostri fratelli e sorelle defunti: nella tua misericordia, ricordati in particolare di quanti sono vittime dell'odio e della violenza, o sono morti senza il conforto della fede, ti preghiamo.

T Ascoltaci, Padre buono.

(Altre intenzioni)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio forte ed eterno, che in questa celebrazione ci doni di venerare i meriti di tutti i santi, per l'intercessione di questa immensa schiera che prega per noi esaudisci largamente le suppliche dei tuoi fedeli. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Ti siano graditi, o Dio, i doni che ti offriamo in onore di tutti i santi; essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel nostro cammino verso la casa del Padre. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi ci dai la gioia di contemplare la città del cielo, la santa Gerusalemme che è nostra madre, dove la moltitudine festosa dei nostri fratelli glorifica per sempre il tuo nome. Verso la patria comune, noi, pellegrini sulla terra, affrettiamo nella speranza il nostro cammino, lieti per la sorte gloriosa di questi membri eletti della Chiesa, che ci hai dato come amici e modelli di vita. Per questa generosità del tuo amore, uniti all'immensa schiera degli angeli e dei santi, cantiamo con esultanza la tua lode: **T Santo...**

ANAMNESI

S Mistero della fede.

T Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Zc 14,5-7

T Ecco, il Signore viene, e tutti i suoi santi con lui; e splenderà in quel giorno una grande luce.

Oppure

CD 308

Il candido coro degli angeli,
la schiera gloriosa dei martiri;
la Chiesa, per tutta la terra, proclama:

R *santo, santo, santo è il tuo Nome!
Santo, santo, santo è il tuo Nome!*

ALLA COMUNIONE

Mt 5,8-9

T Beati i puri di cuore perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio.

*Oppure **

«Voi siete la luce del mondo,
voi siete il sale della terra»:
andiamo, annunciamo la gioia del Regno,
sole per l'umanità.

R *Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
vedano sempre le vostre opere buone.
Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
rendano gloria al Padre vostro nei cieli.*

«La vita donate per amore,
è questo il comando che vi lascio»:
andiamo, annunciamo la legge di vita,
linfa di nuova realtà. **R**

«Non siete più servi ma amici,
restate per sempre nel mio Amore»:
andiamo, annunciamo l'Amore del Figlio,
Grazia per l'umanità. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

O Padre, unica fonte di santità, mirabile in tutti i tuoi santi; fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore per passare da questa mensa divina, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

Un capolavoro di Botticelli al Museo Diocesano

Il Museo Diocesano "Carlo Maria Martini" propone anche quest'anno, sino al 2 febbraio, l'esposizione di un'opera straordinaria. Si tratta di un dipinto raffigurante «L'adorazione dei Magi», proveniente dalle Gallerie degli Uffizi di Firenze, opera tra le più affascinanti di Sandro Botticelli (1445-1510), grande protagonista del Rinascimento. L'opera, ricca di dettagli straordinari, è un capolavoro fondamentale dal punto di vista storico artistico e spirituale: il percorso espositivo aiuta i visitatori a riflettere sul Mistero dell'Incarnazione e sulla contemporaneità dell'avvenimento cristiano. Info su www.chiostrisanteustorgio.it

ANCORA s.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora -
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 50 - Anno 39 - Direttore Responsabile
G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,046 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 15-4-2024, C. Azzimonti Vic. ep.